



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### Assessore all'Agricoltura, foreste, turismo, promozione, caccia e pesca

Via Romagnosi, 9 – Centro Europa – 38122 Trento  
Tel. 0461495929 - Fax 0461499264  
e-mail: ass.aft@provincia.tn.it  
pec: ass.aft@pec.provincia.tn.it

Trento, 9 febbraio 2015  
Prot. PAT/RFA037-2015-72013-2.5

Preg.mo Signor  
**cons. Rodolfo Borga**  
Gruppo consiliare Civica Trentina  
Vicolo della SAT, 12  
38122 – TRENTO –

e, p.c. Preg.mo Signor  
**Bruno Dorigatti**  
Presidente del Consiglio provinciale  
Via Mancini, 27  
38122 – TRENTO –

Preg.mo Signor  
**dott. Ugo Rossi**  
Presidente della Giunta provinciale  
S E D E

Oggetto: interrogazione n. 947 “Terme di Garniga ed ex caserme alle Viote: sono compatibili i due interventi?”.

Nel giugno 2014 la società Trento Facility S.p.A. ha presentato una proposta di rilancio della gestione delle Terme che prevede sia una valorizzazione della tradizione fitobalneoterapica delle Terme di Garniga sia un ampliamento dell’offerta terapeutica.

Nella proposta è previsto che la struttura mantenga la sua vocazione di centro medico termale con l’obiettivo di affermarsi nel medio-lungo periodo come centro specializzato nelle terapie non farmacologiche degli stati infiammatori cronici e nella prevenzione delle malattie legate all’invecchiamento; inoltre, grazie anche alla ricerca sviluppata in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach sull’identificazione dei principi attivi presenti nelle erbe del Monte Bondone, si cercheranno di identificare nuove patologie da trattare con la fitobalneoterapia oltre ad un possibile utilizzo degli stessi principi nella produzione di nutraceutici e cosmetici.

In merito al progetto di valorizzazione del compendio immobiliare delle ex caserme imperiali alle Viote, la recente variante al PRG adottata dal Comune di Garniga Terme prevede una divisione in tre lotti: strutture ricettive di residenza turistica-alberghiera nell’area delle caserme della Provincia (ex Centro di Ecologia Alpina), case

e appartamenti per vacanza alle ex caserme del Comune di Trento e, infine, una destinazione sempre in ambito turistico per quanto riguarda la palazzina degli ufficiali.

L'ipotesi progettuale studiata da Patrimonio del Trentino si concentra sull'area dell'ex Centro di ecologia alpina e prevede la realizzazione di un health resort attraverso la riqualificazione e conversione di alcune caserme e la realizzazione di nuovi volumi.

La struttura realizzata avrà una vocazione turistica e si collocherà, quindi, nel mercato dell'hotellerie. L'offerta turistica individuata – health resort – si basa sullo studio delle tendenze del turismo per i prossimi 15-20 anni associato ad un'analisi dei punti di forza della località delle Viote sul Monte Bondone, con il chiaro obiettivo di individuare una proposta innovativa e complementare all'offerta turistica già esistente sul Monte Bondone.

L'health resort si posizionerà come hotel “luxury” e andrà ad attrarre quell'importante segmento di turismo che associa alla vacanza un periodo di remise en forme, attraverso trattamenti volti al riequilibrio e rigenerazione delle forze in strutture di alto livello dotate di tutti i comfort e poste in contesti ambientali pregiati. L'ipotesi progettuale è stata elaborata con il supporto di professionisti di settore e approfondita anche attraverso un'indagine di mercato al fine verificarne la corrispondenza con le esigenze del mercato.

Per la realizzazione dell'health resort è previsto un investimento di circa 36 milioni di euro di cui dovrà farsi carico l'operatore economico privato individuato mediante gara pubblica. Lo stesso operatore potrà eventualmente accedere ai contributi previsti per il settore di appartenenza dalla normativa vigente al momento di effettuazione dell'investimento.

Da quanto sopra descritto, si può desumere che l'health resort non si pone come proposta turistica in competizione né con le strutture esistenti, in quanto va a interessare un target differente da quello tradizionale del Monte Bondone, né con il centro termale di Garniga in quanto quest'ultimo rimane nel circuito dei centri termali della provincia con una proposta principalmente terapeutica.

Non sono escluse, invece, potenziali sinergie con lo stesso centro termale di Garniga Terme.

Distinti saluti.

- dott. Michele Dallapiccola -